

Ministro Severino: "Clandestini potenziali detenuti"

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2012



Il tuo Mac è troppo lento?

Elimina i file inutili per renderlo più rapido! [Scarica ora](#)

Recommend 44

"Bisogna intervenire con politiche di integrazione e sostegno"

Roma, 23 novembre 2012 - "C'è una stretta correlazione tra immigrazione clandestina e carceri, per cui è necessario intervenire con politiche di integrazione e sostegno perché mantenere un clandestino significa mantenere un potenziale detenuto e creare occasione di guadagno alla criminalità organizzata".



È il monito lanciato dal ministro della Giustizia, Paola Severino, nel suo intervento alla Conferenza dei dipartimenti dell'Amministrazione penitenziaria dei Paesi europei e del bacino del Mediterraneo, in corso al Campidoglio.

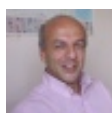
"È a monte che si deve intervenire per evitare che l'immigrazione diventi fonte di criminalità", ha sottolineato il ministro, ed è necessario uno sforzo comune: "nonostante lo straordinario impegno dell'Italia per gestire i flussi di stranieri, occorre mettere insieme le forze dei vari Paesi" per non correre il rischio che i clandestini "finiscano per essere abitanti delle nostre carceri".

È evidente, ha poi aggiunto il guardasigilli, "che l'emarginazione dello straniero, soprattutto clandestino, è occasione per la criminalità perché si tratta di persone senza punti di riferimento, che hanno bisogno di tutto, e questo provoca danni a cascata".

HAI UNA CASA VACANZE DA AFFITTARE?
Ricevi le prenotazioni di House Trip. È gratis.

Tweet 2

0



Add a comment...

Posting as Sergio Briguglio (Not you?) [Comment](#)

Post to Facebook



Job, trabajo & travaux – Lavoro e immigrazione in Italia

però l'immigrazione è già fonte di guadagno per la criminalità organizzata.

[Reply](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · November 23 at 3:07pm

Facebook social plugin

[Articolo Precedente](#)

[Articolo Successivo](#)